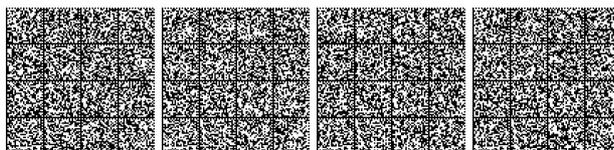


TAR LAZIO
Sezione II Ter
Roma

Notifica per pubblici proclami del ricorso promosso dai signori Anna Fadda, Luca Barattini, Antonino Panatteri, Alberto Bronzi al TAR Lazio - Roma (R.G. n. 460/09) e del ricorso per motivi aggiunti proposto nello stesso giudizio.

Con il ricorso in epigrafe, notificato al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, al Corpo forestale dello Stato nonché al solo controinteressato Guzzi Alberto, i sig.ri Anna Fadda, Luca Barattini Antonino Panatteri, Alberto Bronzi rappresentati e difesi dall'Avv. Germano Scarafiocca ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avv. Massimo Cucci in Roma, Circonvallazione Clodia 76/A, hanno impugnato, richiedendone l'annullamento: 1) la graduatoria formata dal Corpo Forestale dello Stato, adottata con atto i cui estremi erano ignoti ai ricorrenti, all'esito dello scrutinio per merito comparativo di 348 Vice Questori aggiunti forestali ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.lgs. 155/01 ai fini dell'accesso alla qualifica di primo dirigente; 2) la deliberazione, i cui estremi erano ignoti ai ricorrenti, del Consiglio di Amministrazione del Corpo Forestale dello Stato del 9 ottobre 2008 con cui si è proceduto alla individuazione dei 68 Vice Questori aggiunti scrutinati e selezionati in corrispondenza del numero dei posti disponibili di primo dirigente; 3) la nota prot. n. 1847 del 5 settembre 2007 a firma del Comandante del Corpo Forestale dello Stato, quale atto presupposto a quelli successivamente adottati; 4) tutti i provvedimenti, i verbali contenenti le valutazioni effettuate nella formulazione dei giudizi numerici ed ogni altro atto sconosciuto ai ricorrenti relativo al procedimento per cui è causa, oltre che di quelli comunque presupposti e conseguenti di cui si chiede sia ordinata la produzione. In data 12 febbraio 2009 sono stati depositati i motivi aggiunti, previamente notificati anch'essi al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, al Corpo forestale dello Stato ed al controinteressato Guzzi Alberto, con cui sono stati impugnati: 1) il decreto del Corpo Forestale dello Stato n. 164 del 17.11.2008 con cui è stata approvata la graduatoria formata all'esito dello scrutinio per merito comparativo di 348 Vice Questori aggiunti forestali ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.lgs. 155/01 ai fini dell'accesso alla qualifica di primo dirigente; 2) la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Corpo Forestale dello Stato del 9 ottobre 2008 con cui si è proceduto alla individuazione dei 68 Vice Questori aggiunti scrutinati e selezionati in corrispondenza del numero dei posti disponibili di primo dirigente; 3) ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguente rispetto agli atti impugnati. I ricorrenti, collocatisi al 76° (Fadda), 78° (Barattini), 80° (Panattieri) e 89° (Bronzi) posto della citata graduatoria, rilevano che la partecipazione al corso di formazione, propedeutico all'esame finale



finalizzato all'accesso alla citata qualifica, è stata riservata solo ai primi 68 funzionari che li precedono in graduatoria ed impugnano, sia con il ricorso originario che con i motivi aggiunti, tanto la graduatoria che gli altri atti sopra indicati per i seguenti motivi di diritto: a) violazione e falsa applicazione dell'art.8 del D.Lgs 155/01; b) eccesso di potere per contraddittorietà tra atti successivi; inosservanza dei criteri indicati nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consiglio di Amministrazione del Corpo Forestale dello Stato del 15.05.07; illogicità e contraddittorietà manifeste, sviamento di potere; c) violazione e falsa applicazione degli artt. 7,8 legge n. 241/90.

I ricorrenti contestano che l'amministrazione, nell'assegnare il punteggio sulla base dei parametri dalla stessa predisposti, abbia loro attribuito 17 punti su 20 per la categoria "*attitudine ad assumere maggiori responsabilità ed ad assolvere le funzioni della qualifica superiore*", senza svolgere una adeguata valutazione individuale attinente alle funzioni svolte, agli incarichi rivestiti, alla capacità relazionali, alla personalità dello scrutinando ed agli altri criteri prestabiliti dalla stessa amministrazione. Tale erronea valutazione, infatti, ha indotto quest'ultima ad attribuire 20 punti ai primi 69 scrutinati e 17 punti ai restanti 279 candidati. Lamentano inoltre i ricorrenti la violazione delle norme sul procedimento amministrativo, non essendo stata fornita adeguata comunicazione, in particolare modo, in ordine alla chiusura del procedimento concorsuale. Quanto sopra si notifica, per l'integrazione del contraddittorio, giusta ordinanza presidenziale n. 90/2009, a tutti i concorrenti che precedono i ricorrenti nella citata graduatoria rappresentando che l'udienza per la trattazione del merito del ricorso è stata fissata per il 3 luglio 2009.

Avv. Germano Scarafiocca

